

In questo NUMERO

Sommario

ISTRUZIONI PER L'USO



■ IN APERTURA

Incendio

Esercizio pubblico: gestire l'emergenza per tutelare le persone e i beni

di Damiano Romeo, Licia Asiani, Luca Casadei e Salvatore La Bruna

Una delle situazioni più critiche di fronte alla quale è possibile trovarsi all'interno di un luogo di lavoro è un'emergenza incendio, con conseguente evacuazione. Talvolta, anche un sinistro di piccola entità può essere trasformato in tragedia quando non sono conosciute le procedure per affrontare un'emergenza. Se l'emergenza non è gestita adeguatamente, inevitabilmente sarà necessario procedere con l'evacuazione dei luoghi di lavoro. I lavoratori, indipendentemente dal fatto che siano addetti alla squadra di emergenza, dovranno essere preparati a saper affrontare situazioni di panico che tutti vivono quando sono esposti a simili eventi. Per i negozi appartenenti alla grande distribuzione le difficoltà aumentano rispetto ad altre realtà. Infatti, all'interno di questi negozi è necessario considerare la presenza dei clienti, con le conseguenti reazioni che possono avere in caso di emergenza e la possibilità che durante l'evacuazione qualcuno ne possa approfittare per rubare qualche prodotto esposto. I datori di lavoro di queste realtà dovranno predisporre un piano di emergenza che preveda una specifica procedura che consideri questo rischio e addestrare adeguatamente il personale a fronteggiare queste situazioni.

DA PAGINA III



PROCESSI E SISTEMI



Ospedali

Il piano di emergenza antincendio tutela lavoratori, degenti e visitatori

di Stefano Zanut e Francesco del Bianco

Una struttura ospedaliera rappresenta un ambiente di lavoro con caratteristiche molto particolari, perché al personale dipendente, sia questo sanitario o meno, si affiancano degenti (spesso con ridotta o nulla capacità percettiva e autonomia motoria), utenti, ovvero persone che fruiscono della struttura per vari motivi connessi con la salute, e visitatori, spesso in ambienti con elevato affollamento e in compresenza di un'altissima concentrazione di apparecchiature particolarmente sofisticate. A queste condizioni è associato solitamente un assetto ad alta vulnerabilità in caso d'incendio, è necessario, quindi, porre



particolare attenzione alle procedure da mettere in atto al verificarsi di un'emergenza, un aspetto sul quale, oltre all'ordinaria normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro rappresentata dal decreto legislativo n. 81/2008 e dal decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998, è intervenuto anche uno specifico decreto dedicato alle strutture sanitarie, il decreto del Ministero dell'Interno 18 settembre 2002.

PAGINA 8

■ Autorimessa Un progetto di prevenzione incendi per la tutela e la sicurezza degli utenti

di Augusto M. Isola

Anche le autorimesse, tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, sono interessate da precise procedure che devono essere adottate al fine della presentazione del progetto di prevenzione incendi, in funzione soprattutto della superficie, oltre ovviamente che della gravità del rischio o, comunque, del grado di complessità che contraddistingue l'attività stessa.

È riportato il caso di una autorimessa privata interrata su due piani, con superficie totale di 3.000 m².

PAGINA 18

■ Illuminazione La sorveglianza e la manutenzione per garantire l'efficienza degli impianti

di Marco Albanese

Il moderno approccio alla sicurezza antincendio ha registrato un orientamento comune di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi finali di tutela, rappresentato dall'attenzione che è riservata alla fase gestionale.

Di fatto, attualmente i provvedimenti di natura gestionale non sono più considerati dei componenti accessori e, pertanto, in ogni impresa devono essere definite e mantenute procedure per la continua identificazione di pericoli, per la valutazione del rischio, per l'adozione delle misure necessarie per fronteggiare

un'eventuale emergenza e per l'esecuzione delle operazioni di sorveglianza, di manutenzione e di controllo di attrezzature e di impianti. Tra questi ultimi, rivestono notevole importanza gli impianti di illuminazione di sicurezza, la cui funzione principale è di consentire l'esodo sicuro.

Ne consegue che devono essere installati a regola d'arte e che la loro efficienza deve essere garantita da costanti controlli e manutenzione.

PAGINA 29



■ Infrastrutture Quali fasi per la messa in opera di predalles garantiscono la tutela degli operatori?

di Christian Melotti

Gli ingombri e la tipologia delle costruzioni realizzate con elementi prefabbricati in cemento armato sono tali da rendere impossibile l'uso esclusivo delle classiche soluzioni volte a prevenire il rischio di caduta dall'alto delle maestranze presenti

in quota durante la posa dei solai o dei tegoli di copertura come avviene, per esempio, per le opere in carpenteria metallica. In particolare, per la posa delle predalles per la costruzione di un ponte, le attività devono essere ben pianificate e occorre fare molta attenzione che l'operaio sia agganciato in sicurezza prevenendo la lunghezza del cordino di ancoraggio tale da avere una caduta totalmente prevenuta.

PAGINA 35

PRODOTTI E SOLUZIONI



■ Gruppo elettrogeno

La corretta installazione e l'uso a tutela degli addetti del cantiere

di Rocco Bollettino e Francesco Locatelli

In caso di installazione e di uso di gruppi elettrogeni in cantieri temporanei e mobili è necessario seguire e rispettare alcune prescrizioni e adempimenti normativi e di buon senso.

Dopo una breve disamina del quadro normativo di riferimento, è elaborata una sorta di procedura per adempiere correttamente la normativa vigente, per evitare situazioni di pericolo durante l'installazione e l'utilizzo.

PAGINA 39



TECNOLOGIE & PRODOTTI



■ Schede tecniche

DA PAGINA 49

LE AZIENDE DEL NUMERO I

		Nome Azienda	Nome Prodotto	Pagina	
»»		ECOM INSTRUMENTS Srl		II copertina	««
»»		ARS EDIZIONI INFORMATICHE Srl		IV copertina	««
»»		ANSELL HEALTHCARE EUROPE N.V.		7	««
»»		REED EXHIBITIONS ITALIA Srl		38	««



Direttore responsabile:

MASSIMO CASSANI

Coordinamento editoriale:

Dario De Andrea (02/30223270)

Redazione: Katia Rebutini (02/30223067)

GRUPPO **24** ORE

Proprietario ed editore:

IL SOLE 24 ORE S.p.A.

Presidente: GIANCARLO CERUTTI

Amministratore Delegato: DONATELLA TREU

Registrazione Tribunale di Milano n. 749
del 9 novembre 1998.

Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

Amministrazione:

Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

Direzione, redazione: Via Pisacane (angolo SS Sempione) - 20016 Pero (Mi) - Fax 02/30224036.

IL SOLE 24 ORE S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, C.so di Porta Romana n. 108, Milano 20122, segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org.

Servizio clienti periodici: IL SOLE 24 ORE S.p.A. Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).

Tel. 3022 5680 (prefisso 02 oppure 06)
Fax 3022 5400 (prefisso 02 oppure 06)

I numeri non pervenuti potranno essere richiesti via fax al n. 02-06/30225402-06 o via e-mail a servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com entro 2 mesi dall'uscita del numero stesso.

Abbonamento per 12 mesi (Italia): 155 euro

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando una fotocopia della ricevuta di pagamento sul c.c.p. n. 31481203.

La ricevuta di pagamento tramite c.c.p. può essere inviata per posta a Il Sole 24 ORE, Via Tiburtina Valeria Km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ) e via fax ai numeri 06/30225406 - 02/30225406.

In questo ultimo caso non inviare la ricevuta per posta.

Pubblicità: Rete Editarget - Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. - Via Goito 13 - 40126 Bologna - Tel. 051/6575889-859 - e-mail: editarget@ilsole24ore.com.

Stampa: FAENZA INDUSTRIE GRAFICHE

Via Vittime civili di guerra, 35 - 48018 Faenza (RA)